

Anno Scolastico 2025/2026

REGOLAMENTO INTERNO



Scuola per l'Infanzia



REVISIONE RETTE
| ADEGUAMENTO
| TARIFFARIO 2025/26

1) La “Scuola Materna del Bambino Gesù” è una scuola cattolica che si propone di educare il bambino dai 3 ai 6 anni in collaborazione con la famiglia ispirandosi ai principi di educazione integrale, cioè: umana, sociale e cristiana.

2) L’anno scolastico avrà inizio il **1 settembre 2025**, secondo un calendario di inserimento che verrà comunicato in seguito. L’anno scolastico terminerà il **30 giugno 2026**. Il mese di **luglio** sarà interessato dal tradizionale servizio estivo. L’attività resterà sospesa nei giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico ministeriale e nei giorni di sabato e festivi.

3) L’entrata

Servizio di **Orario Anticipato** ore 7:30 - 8:00 previo contributo annuale di Euro 150,00 da regolare in due rate (la prima nel mese di novembre, la seconda nel mese di febbraio). Non è previsto alcun rimborso parziale.

L’orario di entrata è dalle ore 8:00 alle ore 9:00

2 Dopo tale orario non sarà possibile accedere alla Scuola, chiusa per motivi di sicurezza e per l’inizio delle attività didattiche. Per evitare spiacevoli interruzioni dell’attività didattica si invita a rispettare sempre l’orario di ingresso a scuola. La puntualità è segno di educazione e di rispetto verso gli altri. Evitare, inoltre, di intrattenersi con le insegnanti per consentire a tutti i bambini di vivere felicemente il momento dell’accoglienza.

Le uscite

Le uscite dalla Scuola sono possibili unicamente nelle due fasce orarie: **dalle 12:30 alle 12:45** e **dalle 15:45 alle 16:00**.

Occorre essere puntuali per eludere ansie e scomode attese prolungate al proprio bambino, ma anche per evitare di interrompere il momento magico, vissuto tutti insieme, in cui i bambini si preparano ad accogliere i genitori. Per i familiari con giustificati e documentati problemi di lavoro, sarà possibile accedere al servizio di **Tempo Prolungato** che fissa l’orario di uscita alle ore 18:00.

Il servizio suddetto, erogato fino alla data del 30 giugno, è assoggettato da un supplemento di retta (leggasi il successivo punto **9 c**) che dovrà essere corrisposto anche in caso di assenze prolungate dalla scuola.

Al termine della giornata, ogni bambino verrà affidato solo ai genitori o a persona da essi autorizzata. Particolari situazioni familiari dovranno essere segnalate alla Direzione. Nel rispetto del protocollo di sicurezza, a consegna degli alunni avvenuta, si invitano i Signori genitori e i propri figli a non soffermarsi ulteriormente nei locali scolastici, nel giardino della scuola e ad astenersi dall'utilizzo dei giochi in esterno.

Fuori orario scolastico cessa qualunque tipo di responsabilità della Scuola nei confronti dei bambini e la stessa ricade esclusivamente nei confronti dei genitori.

4) Frequenza ed Assenze

La scuola dell'infanzia non appartiene alla scuola dell'obbligo, ma la regolarità della frequenza è premessa necessaria per assicurare una positiva ed ottimale esperienza educativa e per permettere un corretto funzionamento della scuola stessa. È bene evitare assenze saltuarie, brevi o continue, perché il bambino ha bisogno di una vita regolare che lo rassicuri e gli conferisca buon umore.

In caso di assenza per malattia, a seguito dell'emanazione della Legge regionale n.9 del 16 luglio 2015-art.36 (Semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico) non è più necessaria la presentazione del certificato rilasciato dal Pediatra di libera scelta (PLS) o Medico di medicina generale (MMG) quando l'assenza per malattia si protrae per un periodo maggiore di 5 giorni consecutivi, tranne i casi dove tali certificati siano richieste da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica.

La frequenza di una comunità infantile può essere fonte di rischi per la salute dei bambini, in particolare per quanto riguarda l'alta probabilità di contrarre malattie infettive.

Per garantire a tutti i bambini ed agli adulti della collettività il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate alcune banali norme sanitarie che possono consentire sia il contenimento della diffusione di talune malattie sia una migliore qualità della vita all'interno della comunità infantile.

Si raccomanda quindi di portare il bambino alla Scuola d'Infanzia solo se in perfetta salute.

Vi informiamo però che esistono situazioni di sospetta malattia in atto per le quali il bambino frequentante dovrà essere allontanato dalla comunità.

I casi previsti per tale allontanamento nel più breve tempo possibile, sono i seguenti:

- **Perdita del gusto e/o olfatto** (in assenza di raffreddore)
- **Cefalea intensa**
- **Temperatura** $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$
- **Gastroenterite** vomito e/o diarrea ripetuti nel corso della giornata (per la diarrea tre scariche liquide)
- **Congiuntivite essudativa** (presenza nell'occhio di secrezione muco-purulenta giallastra con occhio rosso)
- **Otalgia acuta** (mal d'orecchio e pianto persistente)
- **Stomatite** (presenza di piccole vescicole e afte nel cavo orale)
- **Pediculosi** (comunemente nota come pidocchi)
- **Sintomi respiratori** acuti come tosse o rinite

Per quanto riguarda la somministrazione di farmaci, si precisa che è una pratica del tutto eccezionale e legata esclusivamente a casi di effettiva e comprovata necessità.

È utile anche precisare che gli operatori scolastici non sono tenuti a somministrare farmaci di qualsiasi tipo in ambito scolastico.

4 In corso di patologie croniche che prevedono la somministrazione di farmaci in orario scolastico si precisa che la Scuola d'Infanzia si atterrà comunque al "Protocollo di Intesa per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico" sottoscritta nel 2008 tra l'Azienda USL di Reggio Emilia e le Scuole paritarie Pubbliche e Private aderenti alla FISM di Reggio Emilia.

Non si accettano certificati su prescrizione alimentari carenti di specifica indicazione di patologia. In caso di eventuali dubbi, i certificati saranno sottoposti a verifica da parte della ASL.

5) Visite guidate ed uscite scolastiche

Le insegnanti programmano uscite didattiche ed iniziative culturali entro e fuori il territorio comunale dandone informazione ai genitori dei bambini. Nel corso dell'anno scolastico potranno essere richiesti contributi aggiuntivi a carico dei genitori per attività extrascolastiche come: corsi di teatro, musica, danza e psicomotricità.

Per le uscite didattiche è obbligatoria l'autorizzazione sottoscritta da entrambi i genitori.

6) Abbigliamento

Si invitano i genitori a vestire il bambino in modo pratico e comodo,

affinchè sia stimolato all'autosufficienza.

I pantaloni siano con l'elastico, e si eviti, possibilmente, salopette, bretelle, cinture e scarpe con i lacci.

Per un principio educativo ed al fine di evitare confusione e disordine, i genitori sono pregati di non affidare giocattoli ai bambini.

È opportuno che i bambini al Nido e alla Scuola d'Infanzia non indossino collane, bracciali, orecchini o altri oggetti simili, poiché possono essere fonte di pericolo nel gioco per sé e per gli altri.

7) Pranzo

Il pranzo dei bambini è predisposto e preparato conformemente alle modalità ed alle tabelle dietetiche predisposte dal dietologo ed autorizzate dall'ASL

Le variazioni al menù della scuola, per motivi di salute, devono essere richieste con certificato del medico curante.

8) Quota annua d'iscrizione Euro 70,00 (non restituibili)

9) Retta Scuola per l'Infanzia

Le rette per l'anno scolastico 2025/2026 saranno determinate in base alle fasce di reddito riportate di seguito:

Fascia	Reddito ISEE	Quota Fissa	Quota Pasto	Quota Pasto Fratelli
"D"	oltre 22.000,00 €	200,00 €	5,50 €	4,50 €
"C"	da 10.000,00 a 22.000,00 €	195,00 €	5,50 €	4,50 €
"B"	da 5.000,00 a 10.000,00 €	180,00 €	5,00 €	4,00 €
"A"	da 0 a 5.000,00 €	130,00 €	5,00 €	4,00 €

In caso di mancata presentazione dell'indicatore di reddito I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) si applicherà d'ufficio la retta di Fascia "D".

9.1 Il Contraente "Genitore" si impegna a corrispondere alla Scuola la retta scolastica annua, così come quantificata per la fascia di reddito per i 10 mesi di durata del presente contratto.

In particolare:

a) Quota Fissa

Dovrà essere versata in via anticipata (modello RID) presso EMILBANCA - Agenzia Pieve di Guastalla, il giorno dieci di ciascun mese di competenza (Es. settembre entro il 10 settembre, ottobre entro il 10 ottobre etc.).

b) Quota Pasto

Tale quota, calcolata in base alla fascia di appartenenza, dovrà essere versata presso la Banca indicata al punto a) suddetto, entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo alla frequenza (Es. settembre entro il 10 ottobre).

c) Quota per Tempo Prolungato (dalle 16:00 alle 18:00)

pari ad **Euro 65,00 mensili** da regolare in una rata di Euro 260,00 nel mese di ottobre e due rate di Euro 195,00 nei mesi di gennaio e aprile. Si precisa che l'attivazione del servizio é subordinata a un numero minimo di 10 adesioni.

Non sono ammessi ritiri in corso di anno.

6

IL PAGAMENTO DELLE RETTE MENSILI DOVRA' ESSERE REGOLATO ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE DISPOSIZIONE AUTOMATICA DA SOTTOSCRIVERE CON APPOSITO MODULO RID PRESSO QUALSIASI ISTITUTO BANCARIO.

SI PORTA A CONOSCENZA DI TUTTI I GENITORI, CHE COMUNQUE, IN TALE SENSO É STATA STIPULATA UNA SPECIALE CONVENZIONE CON EMILBANCA (FILIALE DI PIEVE DI GUASTALLA).

Si precisa che la iscrizione del bambino alla Scuola per l'Infanzia del Bambino Gesù è da ritenersi impegnativa per tutto l'anno scolastico e che pertanto la quota fissa di frequenza (punto 9 a) dovrà essere versata per tutti i mesi compresi nell'anno scolastico (da settembre 2025 a giugno 2026), sia in caso di non frequenza, sia in caso di ritiro, mentre la quota pasto (punto 9 b) dovrà essere versata solo per i giorni di effettiva presenza.

Il Consiglio Direttivo si riserva la possibilità di aumentare la retta anche in corso di anno, previa comunicazione ai genitori.

10) Agevolazioni

Nel caso di genitori con più figli che frequentino la nostra Scuola dell'Infanzia e/o il doposcuola, con servizio totale, la retta sarà la seguente:

n° 2 figli: Quota fissa del servizio e quota pasto come da fascia di appartenenza per ogni bambino (vedi tabella al punto 9).

n° 3 figli: Quota fissa per i primi due figli (come previsto al precedente punto 9).

Per il terzo riduzione del 50% della quota di servizio più alta. Quota pasto come da fascia di appartenenza.

All'atto dell'iscrizione i genitori, che si trovassero in difficoltà economiche e quindi impossibilitati a pagare tutto o in parte la retta suddetta, devono fare presente la propria situazione alla Direzione.

In seguito il Consiglio Direttivo, con assoluta discrezionalità, deciderà in merito.

11) Procedura per eventuali reclami

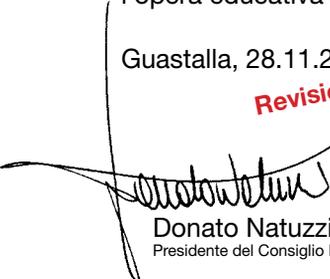
Eventuali reclami devono essere espressi in forma scritta e contenere generalità, indirizzo, e reperibilità del preponente. I reclami orali devono essere successivamente trascritti.

12) In caso di inadempienza al presente regolamento, il Consiglio Direttivo si riserva di adottare i provvedimenti opportuni, fino alla sospensione della frequenza dell'iscritto.

Si confida nella collaborazione di tutti per svolgere con efficacia l'opera educativa a vantaggio dei bambini.

Guastalla, 28.11.2024

Revisione del 07/07/25


Donato Natuzzi
Presidente del Consiglio Direttivo



42016 Pieve di Guastalla (RE) Via Rosario, 1/2
telefono 0522 824078 segreteria@asilodipieve.com
www.asilodipieve.com

Novembre 2024 Revisione del 07/07/25

1869
2024
Anniversary
Cento55